



Tribunale di Pistoia

Prot. n. 356 /2020 int.

Pistoia, 4 luglio 2020

II PRESIDENTE e il DIRIGENTE

Oggetto: integrazione del provvedimento organizzativo 30 giugno 2020 di questo Ufficio in tema di cessazione dell'efficacia delle precedenti misure di contenimento del virus COVID-19

Ritenuto che il decreto-legge n. 28 del 30 aprile 2020, convertito con legge 25 giugno n. 70, pur ponendo termine al periodo di emergenza per Covid-19, tuttavia non ha dismesso le modalità di lavoro in modalità coworking e smartworking che continuano a essere operative costituendo una innovazione nell'ambito del lavoro dei dipendenti;

ravvisato necessario che l'Amministrazione della Giustizia possa consentire, tramite D.G.S.I.A. la possibilità di collegamento da remoto ai sistemi informatici principali in uso negli uffici giudiziari pur con le dovute cautele volte a preservare l'integrità dei dati e la riservatezza dei medesimi;

ravvisato sussistere la primaria necessità di tutela della salute dei lavoratori

dispongono quanto segue

Il personale immunodepresso anche in conseguenza di altre patologie, così come il personale affetto da patologie certificate che può trovarsi per motivi di salute nelle condizioni di essere maggiormente esposto a rischio contagio, è autorizzato a proseguire lo smartworking articolando il proprio lavoro settimanale su tre giorni lavorativi in ufficio e due giorni in modalità smartworking.

Al momento del ricevimento della presente, il personale che avrà scelto lo smartworking provvederà a comunicare alla segreteria i giorni della settimana in cui intende svolgere l'attività in ufficio e quelli che intenderà dedicare allo smartworking, previa interlocuzione con i funzionari apicali del settore o di ufficio a cui sono stati assegnati.

Il personale che svolgerà lo smartworking per due giorni la settimana, in prosecuzione della pregressa convenzione, dovrà rendicontare la propria attività da remoto ogni quindici giorni.

Il restante personale, che pur ha richiesto in larga parte, con spiccato senso del dovere, di rientrare nello svolgimento del proprio lavoro a tempo pieno presso la rispettiva sede, giusta l'intervenuta cessazione alla data del 30 giugno 2020 delle misure organizzative che limitavano a livello nazionale lo svolgimento della attività giudiziaria, potrà essere avviato a richiesta allo svolgimento dello smartworking regolamentato non appena l'Amministrazione della Giustizia avrà consentito una maggiore disponibilità all'accesso da remoto degli ulteriori applicativi necessari per l'esercizio dell'attività giurisdizionale.

Restano salve tutte le altre misure di prevenzione dal contagio da ritenersi ancora in vigore quali l'uso delle mascherine, la sanificazione delle mani, il distanziamento sociale, la prenotazione degli accessi in cancelleria, o in ufficio, le barriere protettive in plexiglass e altro.

Il presente provvedimento ha effetto immediato.

Si pubblichi sul sito web del Tribunale sino alla data del 31 luglio 2020.

Si comunichi:

al Procuratore della Repubblica;
al Presidente Vicario;
al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;
a tutti i Magistrati professionali e onorari;
Ai Direttori amministrativi;
All'Ufficio NEP;
All'Ufficio del Giudice di Pace.
Alla RSU e alle Organizzazioni Sindacali territoriali.

Il Dirigente
Roberto Mazzotta



Il Presidente
Maurizio Barbarisi

